

La disciplina delle CFC

Profili operativi e dichiarativi

Laura Ilaria NERI
dottore commercialista
Ordine di Trieste

Udine, 29 ottobre 2019

Disciplina CFC (art. 167 T.U.II.RR.)






Al ricorrere delle condizioni previste dalla normativa di riferimento il **reddito** della partecipata estera, **indipendentemente dall'effettiva distribuzione**, viene imputato (in base a quota partecipazione) alla controllante residente ed assoggettato in capo a questa a **tassazione separata** (in base ad aliquota media).

Disciplina CFC (art. 167 T.U.II.RR.)

- *Disciplina in vigore al 31 dicembre 2018*
 - Campo applicazione
 - Esimenti
 - Adempimenti dichiarativi e di segnalazione
- *Disciplina vigente al 1° gennaio 2019: modifiche rispetto a disciplina previgente*

Disciplina CFC

(to do list in caso di partecipazioni estere)

1. Soggetto residente ITA  verifica sussistenza **requisito controllo**

2. Soggetto partecipato estero  verifica sussistenza **condizioni previste**

3. Verifica presenza eventuali **esimenti**

4. **Determinazione reddito** secondo regole previste e assolvimento relativi adempimenti (versamento imposte e dichiarativi)

Requisito controllo (soggetto controllante ITA)

- persone fisiche residenti;
- società di persone e soggetti assimilati da art. 5 T.U.II.RR. residenti;
- società di capitali (società per azioni e in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, società cooperative, società di mutua assicurazione, società europee e società cooperative europee) residenti;
- gli enti pubblici e privati ed i trust, residenti, che abbiano o meno hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali;
- organismi di investimento collettivo del risparmio.

Requisito controllo (soggetto controllante ITA)

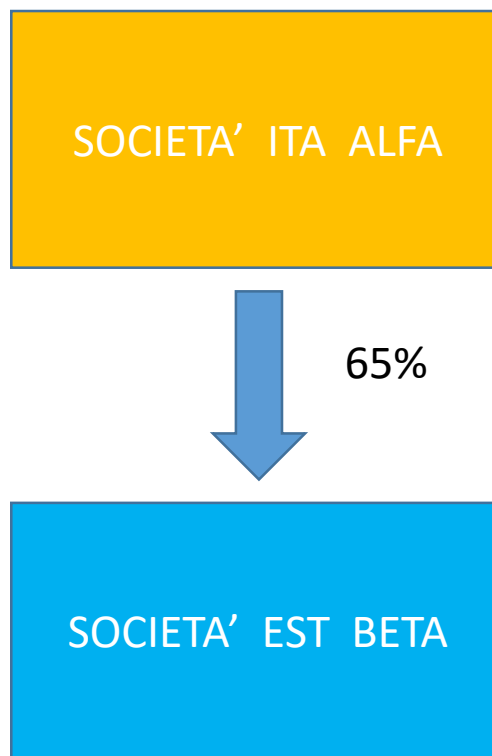
Controllo ex art. 2359 C.C.

diretto o indiretto

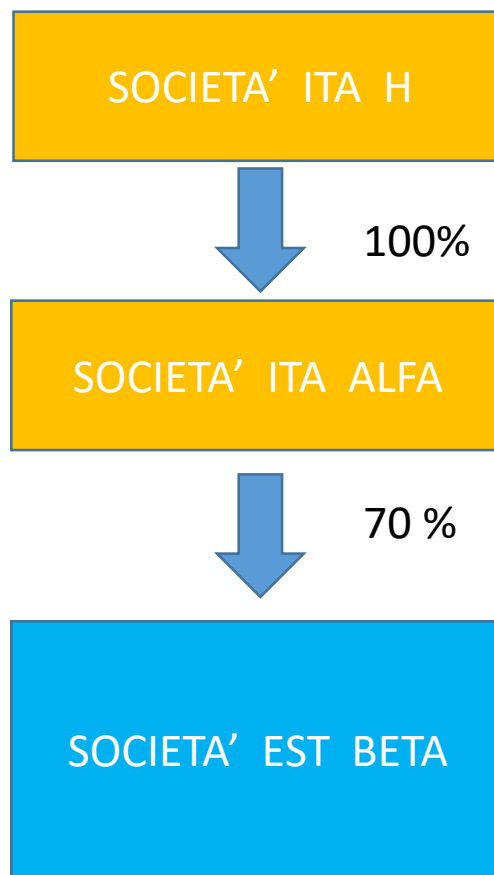
anche tramite società fiduciarie o per interposta persona

- Controllo di diritto (maggioranza voti assemblea ordinaria)
- Influenza dominante (per voti in assemblea ordinaria)
- Influenza dominante (per vincoli contrattuali)

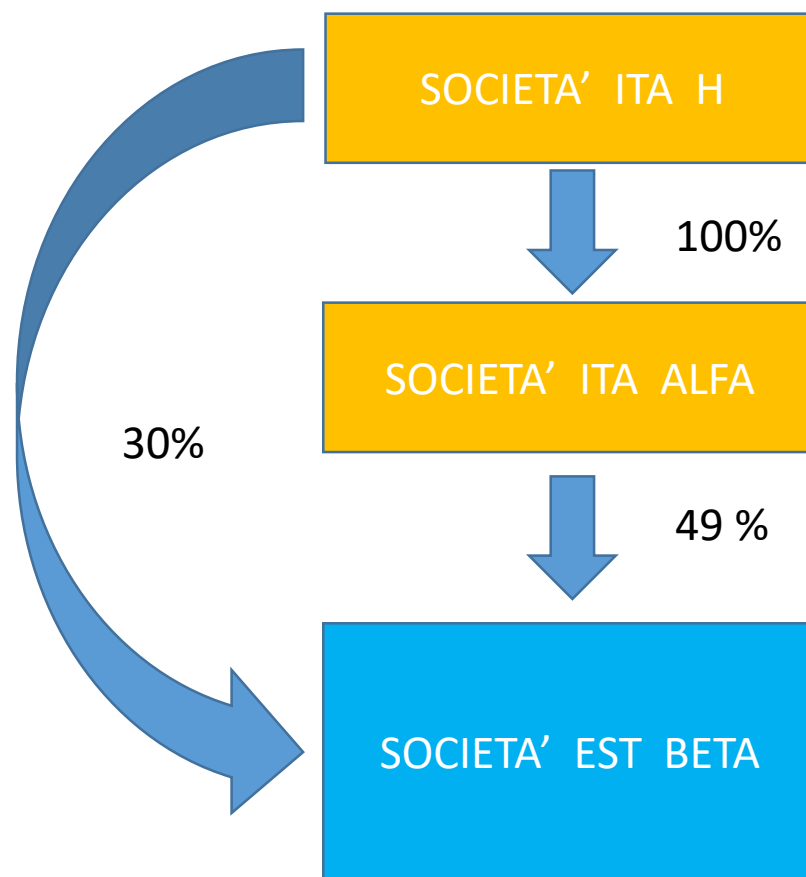
Requisito controllo (ESEMPI)



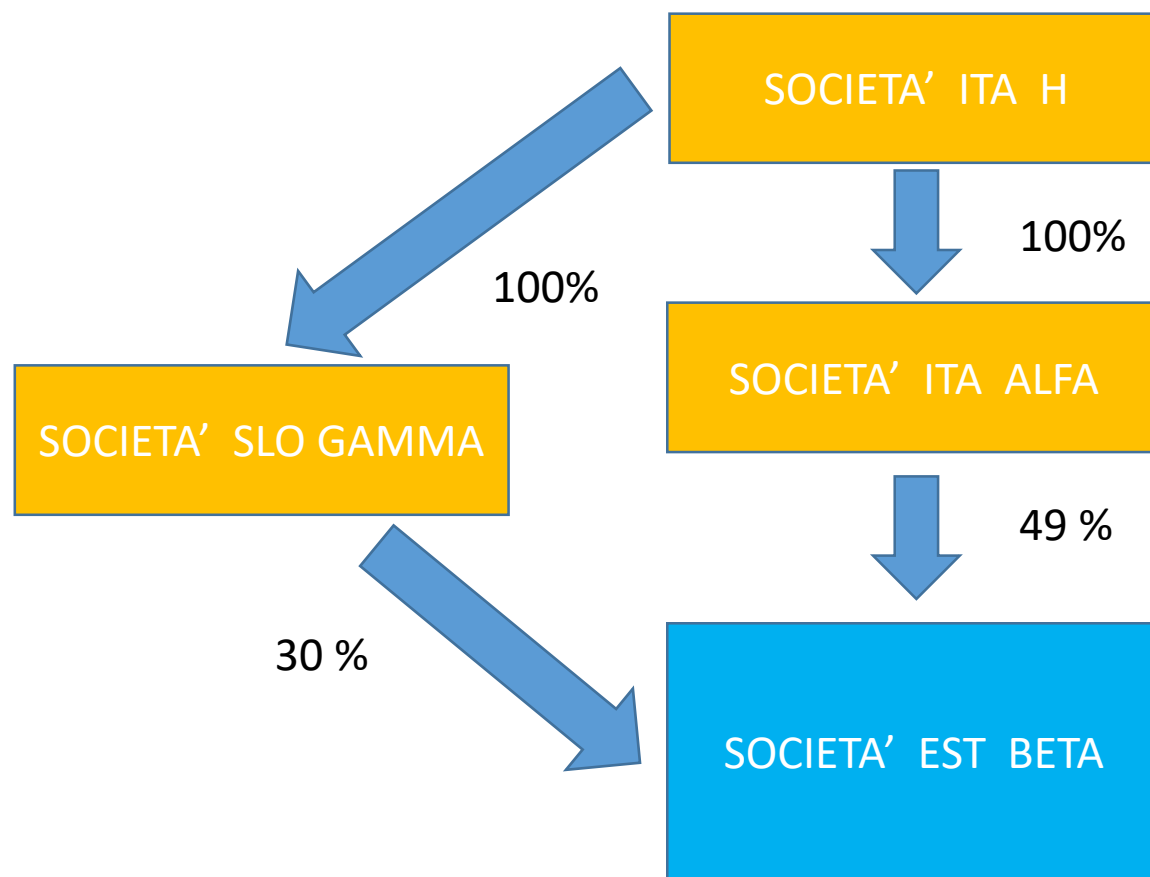
Requisito controllo (ESEMPI)



Requisito controllo (ESEMPI)



Requisito controllo (ESEMPI)



Requisito controllo (momento temporale)

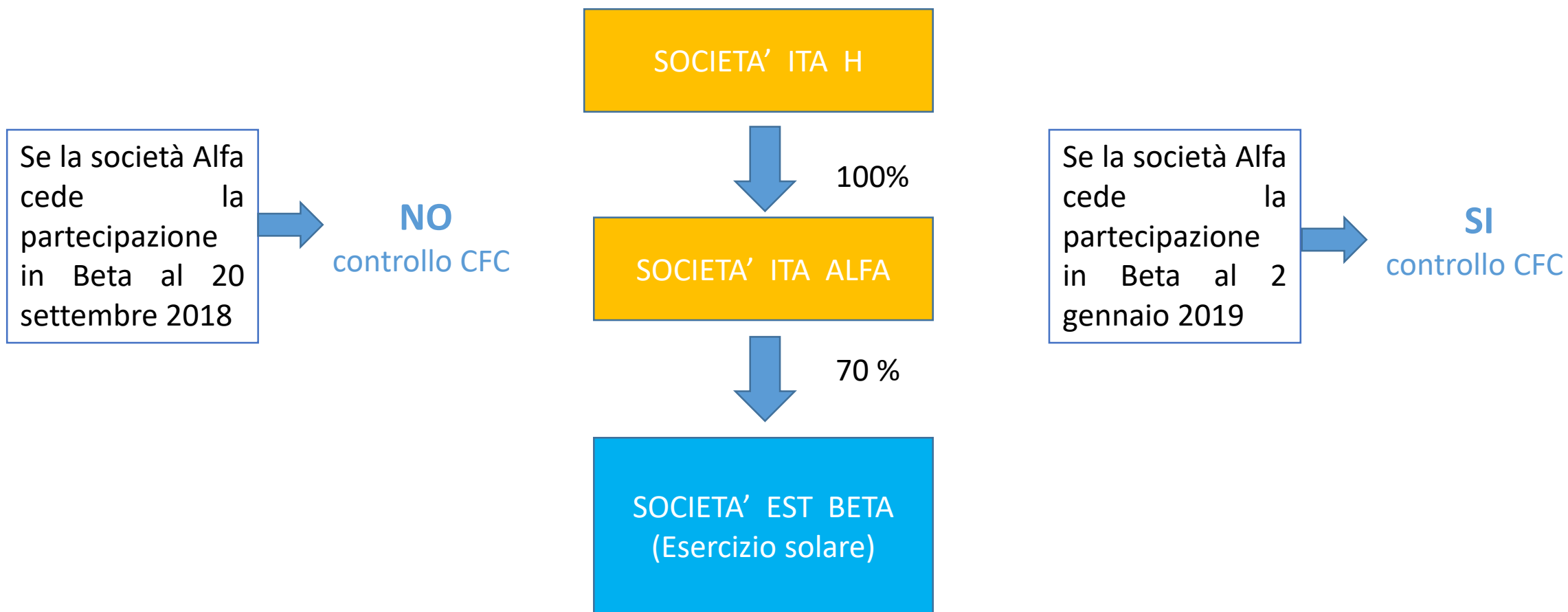
REGOLA

Rileva il controllo alla **data di chiusura dell'esercizio** o del periodo di gestione del soggetto estero controllato

(art. 1, co. 3 DM 429/2001)

La data di esercizio del soggetto residente controllante rileva solo ed esclusivamente ove né dallo Statuto né dalle disposizioni generali dello Stato estero della partecipata sia possibile individuare data di chiusura dell'esercizio.

Requisito controllo (ESEMPI)



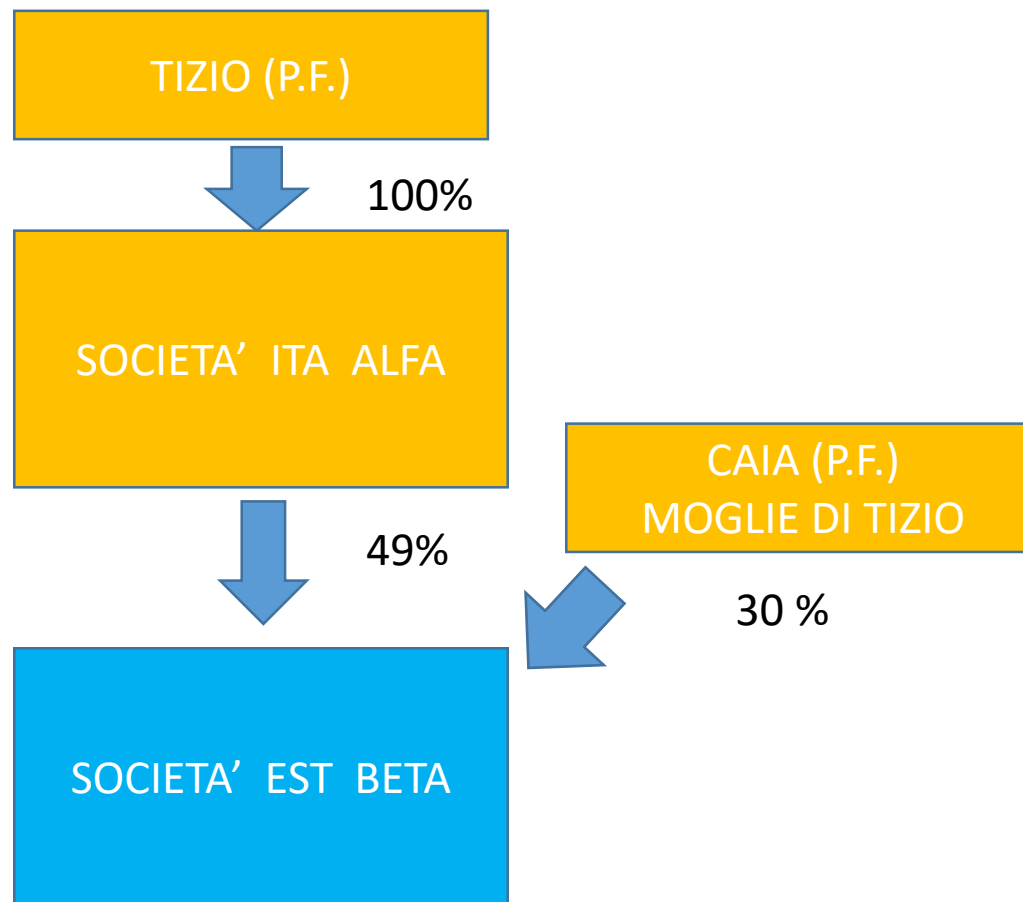
Requisito controllo (persone fisiche)

REGOLA SPECIFICA

Ai fini del calcolo del controllo si considerano anche i voti spettanti a coniuge, parenti entro il terzo grado e affini entro il secondo

(art. 1, co. 3 DM 429/2001)

Requisito controllo (ESEMPI)



Requisiti partecipata (soggetto controllato ESTERO)

- Impresa
- Società
- Altro ente
- Stabili organizzazioni di società controllate non residenti

(anche in ipotesi che il soggetto estero non consegua reddito d'impresa)

Condizioni previste CFC (soggetto controllato estero non UE)

Livello tassazione NOMINALE < 50% tassazione applicabile in ITALIA

Indicazioni operative AE (Circ. 35/2016):

IMPOSTA ITALIANA
Aliquota IReS vigore momento controllo
+
Aliquota Irap ordinaria

$24\% + 3,9\% = 27,9\%$

13,95%

Condizioni previste CFC (soggetto controllato estero non UE)

Livello tassazione NOMINALE < 50% tassazione applicabile in ITALIA

Indicazioni operative AE (Circ. 35/2016):

IMPOSTA ESTERA
Convenzione doppie imposizioni
(imposte natura analoga)
anche regimi speciali

REGIMI SPECIALI (trattamento agevolato strutturale per soggetti o tipologie attività):

- generalità contribuenti che integrano requisiti oggettivi e soggettivi;
- riduzioni di aliquota o esenzioni/riduzioni base imponibile.

[anche per accordi specifici o provvedimenti AF estera]

In caso di fruizione parziale di regime speciale verifica prevalenza ricavi ordinari

Condizioni previste CFC (soggetto controllato estero non UE)

Livello tassazione NOMINALE < 50% tassazione applicabile in ITALIA

Indicazioni operative AE (Circ. 35/2016):

IMPOSTA ESTERA
se imposta estera è prevista per scaglioni



media aritmetica ponderata
con parametro reddituale
convenzionale a Euro
1.000.0000

Esempio (AE):

Stato X aliquota nominale imposizione a scaglioni fino a 30.000 aliquota 12%, da 30.001 a 60.000 aliquota 20%, da 60.001 in poi, aliquota 30%

Calcolo tassazione NOMINALE:

$$[(30.000-0)*0,12+(60.000-30.001)*0,20+(1.000.000-60.001)*0,30]/1.000.000 = 29\%$$

Condizioni previste CFC (soggetto controllato estero UE o SEE)

Livello tassazione EFFETTIVA < 50% tassazione applicabile in ITALIA



Proventi da *passive income* > 50%

Condizioni previste CFC (soggetto controllato UE)

Livello tassazione EFFETTIVA < 50% tassazione applicabile in ITALIA

Tax rate EFFETTIVO estero

IMPOSTA ESTERA/UTILE ANTE IMPOSTE

Tax rate VIRTUALE estero

IMPOSTA ITALIANA (SU REDDITO IMPONIBILE
RIDETERMINATO IN BASE A DISPOSIZIONI
TRIBUTARIE INTERNE)/UTILE ANTE IMPOSTE

Condizioni previste CFC (soggetto controllato UE)

Livello tassazione EFFETTIVA < 50% tassazione applicabile in ITALIA

Prov. Dir. AE del 16 settembre 2016

IMPOSTA ESTERA

- imposte effettivamente dovute (bilancio, dichiarazione e versamenti);
- imposte previste da Convenzione o quelle di natura identica e analoga (per Stati Federali sia imposte federali che locali);
- al lordo di crediti di imposta esteri;

IMPOSTA ITALIANA

- solo IReS ed addizionali;
- dati del bilancio d'esercizio controllata;

Condizioni previste CFC (soggetto controllato UE)

Livello tassazione EFFETTIVA < 50% tassazione applicabile in ITALIA

Prov. Dir. AE del 16 settembre 2016

IMPOSTA ITALIANA

RETTIFICHE

- gruppo;
- variazioni non permanenti base imponibile (ammortamenti);
- no regimi opzionali;
- dividendi o plusvalenze equiparati a esenzione totale (e correlata indeducibilità costi connessi);
- no limiti di utilizzo art 84 T.U.II.RR. e analoghe normative;
- non considerate agevolazioni di carattere non strutturale riconosciute alla generalità dei contribuenti per un periodo non superiore a cinque anni, considerate le differenti riduzioni, comprese quelle derivanti al singolo contribuente da apposito accordo con Amministrazione Finanziaria estera

Condizioni previste CFC (soggetto controllato UE)

Proventi da *passive income* > 50%

- gestione, detenzione o investimento in titoli, partecipazioni, crediti o altre attività finanziarie;
- cessione o concessione in uso di diritti immateriali relativi a proprietà industriale, letteraria o artistica;
- prestazioni di servizi (compresi servizi finanziari) nei confronti di soggetti che direttamente o indirettamente controllano soggetto non residente, ne sono controllati o sono controllati dalla società che controlla il soggetto non residente;

Disapplicazione CFC

Presentazione interpello disapplicativo
per far valere esimenti

Scelta contribuente di far valere esimenti
AUTONOMAMENTE

Esimenti previste CFC (soggetto controllato estero non UE)

EFFETTIVA ATTIVITA'

INDUSTRIALE o COMMERCIALE,

come sua principale attività, nel mercato dello stato o territorio di insediamento

O

NO EFFETTO LOCALIZZAZIONE REDDITI

in Stati a regime fiscale privilegiato

Esimente previste CFC (soggetto controllato UE)

NO COSTRUZIONE ARTIFICIOSA

volta a conseguire indebito vantaggio fiscale

Esimenti previste CFC (soggetto controllato estero non UE)

Documentazione probatoria per **interpello**



Documentazione **da conservare** in caso di scelta
del contribuente di non proporre interpello

Determinazione reddito partecipata CFC

Reddito determinato in base a disposizioni applicabili a titolari reddito impresa **IReS** (eccetto art. 86, co. 4 T.U.II.RR.), sia nel T.U.II.RR. che extra T.U.II.RR.



Norme determinazione reddito CFC	SI APPLICA
<i>Disciplina società di comodo</i>	SI
<i>Deducibilità interessi passivi</i>	SI
<i>Strumenti di tipo presuntivo</i>	NO
<i>ACE</i>	SI

Disposizioni applicative: DM n. 429 del 21 novembre 2001

NON RILEVA STATUS
GIURIDICO SOCIO
(persona fisica, società
di persone, etc.)

NON RILEVA STATUS
GIURIDICO PARTECIPATA
(persona fisica, società di
persone, etc.)
o ATTIVITA' SVOLTA dalla
PARTECIPATA

Determinazione reddito partecipata CFC

PRINCIPALI PASSAGGI PER IL SOGGETTO CONTROLLANTE

1. Conversione dei redditi al cambio del giorno di chiusura dell'esercizio o periodo di gestione dell'impresa, società o ente non residente [Articolo 3, comma 1](#)
[DM n. 429/2001](#)
2. Calcolo del reddito della CFC applicando le regole del TUIR. Il calcolo va evidenziato nel quadro FC (Sezione II-A) del modello Unico. [Articolo 4, comma 1](#)
[DM n. 429/2001](#)

Determinazione reddito partecipata CFC

PRINCIPALI PASSAGGI PER IL SOGGETTO CONTROLLANTE

- | | | |
|----|---|-------------------------------------|
| 3. | Scomputo delle perdite pregresse | Articolo 2, comma 1,
DM 429/2001 |
| 4. | Individuazione delle imposte estere pagate all'estero a titolo definitivo dalla CFC | Articolo 167, comma 9, del TUIR |
| 5. | Imputazione del reddito | Articolo 167, comma 6, del TUIR |

Determinazione reddito partecipata CFC

DOCUMENTAZIONE RILEVANTE

Bilancio ovvero altro documento riepilogativo della contabilità di esercizio redatti secondo le norme dello Stato o territorio in cui risiede o è localizzato il soggetto non residente

[Articolo 4, comma 2, DM 429/2001](#)

Idonea documentazione dei costi di acquisizione dei beni relativi all'attività esercitata nonché delle componenti reddituali rilevanti ai fini della determinazione dei redditi o delle perdite

[Articolo 4, comma 4, DM 429/2001](#)
(30 giorni di tempo su richiesta AF)

I valori risultanti dal bilancio relativo all'esercizio anteriore sono riconosciuti se conformi a criteri adottati precedenti esercizi o attestati da revisore

[Articolo 2, comma 2, DM 429/2001](#)

Adempimenti dichiarativi soggetto estero non UE (disapplicazione CFC)

QUADRO FC da compilare a cura della controllante (uno per ogni CFC)

SC
SOCIETÀ DI CAPITALI
2019
Agenzia Entrate

PERIODO D'IMPOSTA 2018

CODICE FISCALE

REDDITI
QUADRO FC
Redditi dei soggetti controllati residenti o localizzati
e delle stabili organizzazioni localizzate
in Stati o territori con regime fiscale privilegiato

Mod. N.

SEZIONE I
Dati identificativi
del soggetto
non residente
o della stabile
organizzazione

Art. 167,
comma 8-bis ☐ Art. 167,
comma 8-quater ☐
Art. 168-ter,
comma 4 ☐ Esimente ☐

FC1

Denominazione
1

Codice identificativo estero
2

Data di chiusura esercizio
3

Sede
4

Sede
6

Tipologia
8

Codice
12

Stabile organizzazione, indirizzo
5

Indirizzo
7

Indirizzo
9

Codice fiscale controllante
10

Cod. Stato estero
5

Cod. Stato estero
7

N. progressivo
stabile organizz.
11

SEZIONE II-A
FC2 A) UTILE DELL'ESERCIZIO O PERIODO DI GESTIONE ,00

Codice
1 – no
interpello
2-interpello
no esito
positivo

Codice:
1 – esimente
lett. a)
2- esimente
lett. b)

N.B.

Obbligo di
segnalazione in
ipotesi di
disapplicazione
CFC senza
ricorso ad
interpello

Adempimenti dichiarativi

soggetto estero non UE (disapplicazione CFC)

QUADRO FC da compilare a cura della controllante (uno per ogni CFC)

SC
SOCIETÀ DI CAPITALI
2019
agenzia entrate

PERIODO D'IMPOSTA 2018

CODICE FISCALE

REDDITI
QUADRO FC
Redditi dei soggetti controllati residenti o localizzati
e delle stabili organizzazioni localizzate
in Stati o territori con regime fiscale privilegiato

Mod. N.

SEZIONE I
Dati identificativi
del soggetto
non residente
o della stabile
organizzazione

**Art. 167,
comma 8-bis** ☐ **Art. 167,
comma 8-quinquies** ☐ **Art. 168-ter,
comma 4** ☐ **Esimente** ☐

Codice 1 – no interpello
Codice 2 – interpello
Codice no esito positivo

FC1

Denominazione	1	
Codice identificativo	2	
Sede legale	4	
Sede della stabile organizzazione, indirizzo	3	
Sede della stabile organizzazione	6	
Tipologia controllo	8	
Codice fiscale controllante	10	
Codice fiscale stabile organizzazione (branch)	12	
Data di chiusura esercizio	5	
Cod. Stato estero	7	
N. progressivo stabile organizz.	11	

SEZIONE II-A **FC2** A) UTILE DELL'ESERCIZIO O PERIODO DI GESTIONE **,00**

N.B.

Obbligo di segnalazione in ipotesi di disapplicazione CFC senza ricorso ad interpello

Adempimenti dichiarativi (disapplicazione CFC)

QUADRO FC da compilare a cura della controllante (uno per ogni CFC)

SEZIONE I	
Dati identificativi del soggetto non residente o della stabile organizzazione	
Art. 167, comma 8-bis <input type="checkbox"/>	Art. 167, comma 8-quater <input type="checkbox"/>
Art. 168-ter, comma 4 <input type="checkbox"/>	Esimente <input type="checkbox"/>
FC1 Denominazione 1	
Codice identificativo estero 2	
Data di chiusura esercizio 3	
Sede legale della società o della stabile organizzazione, indirizzo 4	
Sede della stabile organizzazione, indirizzo 6	
Tipologia controllo 8	Controllo indiretto 9
Codice fiscale controllante 10	
Codice fiscale avente causa (Trasferimento branch) 12	
Cod. Stato estero 5	
Cod. Stato estero 7	
N. progressivo stabile organizz. 11	
SEZIONE II-A Determinazione del reddito della CFC o della stabile organizzazione Variazioni	
FC2 A) UTILE DELL'ESERCIZIO O PERIODO DI GESTIONE	
FC3 B) PERDITA DELL'ESERCIZIO O PERIODO DI GESTIONE	
FC4 Rimanenze non contabilizzate o contabilizzate in misura inferiore a quella determinata ai sensi del Tuir (artt. 92, 92-bis 93, 94)	
FC5 Compensi spettanti agli amministratori ma non corrisposti (art. 95, comma 5)	
FC6 Interessi passivi indeducibili	
FC7 Imposte indeducibili o non pagate (art. 99, comma 1)	

Utile o perdita esercizio o periodo di gestione soggetto estero risultante dal bilancio o doc. riepilogativo della contabilità della CFC secondo norme Stato estero

Adempimenti dichiarativi

QUADRO FC da compilare a cura della controllante (uno per ogni CFC)

SC
SOCIETÀ DI CAPITALI
2019
agenzia entrate

PERIODO D'IMPOSTA 2018

CODICE FISCALE

REDDITI
QUADRO FC
Redditi dei soggetti controllati residenti o localizzati
e delle stabili organizzazioni localizzate
in Stati o territori con regime fiscale privilegiato

Mod. N.

SEZIONE I
Dati identificativi
del soggetto
non residente
o della stabile
organizzazione

Art. 167,
comma 8-bis ☐ Art. 167,
comma 8-quater ☐
Art. 168-ter,
comma 4 ☐ Esimente ☐

FC1

Denominazione
1

Codice identificativo estero
2

Sede legale della società o d
4

Sede della stabile organizzazione, indirizzo
6

Tipologia controllo
8

Controllo indiretto
9

Codice fiscale controllante
10

Codice fiscale avente causa (Trasferimento branch)
12

Data di chiusura esercizio
3

Cod. Stato estero
5

Cod. Stato estero
7

N. progressivo
stabile organizz.
11

SEZIONE II-A

FC2 A) UTILE DELL'ESERCIZIO O PERIODO DI GESTIONE ,00

Codice
1 – magg. voti
2 – influenza dom. voti
3 – influenza dom.
vincoli contrattali

Adempimenti dichiarativi

SEZIONE II-A Determinazione del reddito della CFC o della stabile organizzazione

Variazioni
in aumento

Codice fiscale avente causa (Trasferimento branch)											
12											
FC2	A) UTILE DELL'ESERCIZIO O PERIODO DI GESTIONE										,00
FC3	B) PERDITA DELL'ESERCIZIO O PERIODO DI GESTIONE										,00
FC4	Rimanenze non contabilizzate o contabilizzate in misura inferiore a quella determinata ai sensi del Tuir (artt. 92, 92-bis 93, 94)										,00
FC5	Compensi spettanti agli amministratori ma non corrisposti (art. 95, comma 5)										,00
FC6	Interessi passivi indeducibili		1						2		,00
FC7	Imposte indeducibili o non pagate (art. 99, comma 1)										,00
FC8	Oneri di utilità sociale (art. 100, commi 1 e 2, lett. i)										,00
FC9	Erogazioni liberali										,00
FC10	Svalutazioni e minusvalenze patrimoniali, sopravvenienze passive e perdite non deducibili		1						2		,00
FC11	Minusvalenze relative a partecipazioni esenti										,00
FC12	Ammortamenti non deducibili ex artt. 102, 102-bis e 103		1						2		,00
									3		,00
FC13	Spese di manutenzione, riparazione, ammodernamento e trasformazione eccedenti la quota deducibile (art. 102, comma 6)										,00
FC14	Svalutazioni e accantonamenti non deducibili in tutto o in parte		art. 105				art. 106				
			1				2		3		,00
FC15	Variazione riserva sinistri (art. 111)		(di cui comma 3)				1		2		,00
FC16	Spese di cui agli artt. 108, 109, comma 5 ultimo periodo, o di competenza di altri esercizi (art. 109, comma 4)		1				2		3		,00
FC17	Spese ed altri componenti negativi eccedenti la quota deducibile ai sensi dell'art. 109, comma 5										,00
FC18	Differenze su cambi (art. 110, comma 3)										,00
Altre variazioni	1	2		3	4		5	6			,00
	7	8		9	10		11	12			,00
	13	14		15	16		17	18			,00
	19	20		21	22		23	24			,00
	25	26		27	28		29	30			,00
	31	32		33	34		35	36			,00

Conversione
al cambio del
giorno di
chiusura
dell'esercizio
della CFC

*Variazioni
in diminuzione*

[illegible]

Adempimenti dichiarativi

Determinazione
del reddito
o della perdita

FC33 REDDITO (O PERDITA) AL LORDO DELLE EROGAZIONI LIBERALI (somma algebrica tra A o B e (C - D))				,00
FC34 Erogazioni liberali				,00
FC35 REDDITO				,00
FC36 Perdite dei periodi d'imposta precedenti	Perdite utilizzabili in misura limitata		Perdite utilizzabili in misura piena	3
	1	,00	2	,00
FC37 Reddito imponibile				,00
FC38 PERDITA				,00
FC39 Imposte pagate all'estero dalla CFC o dalla stabile organizzazione				,00

Ammesse in detrazione, ai sensi art. 165 T.U.II.RR., le imposte pagate all'estero a titolo definitivo (anche Paese terzo)

Adempimenti dichiarativi

Codice fiscale soggetto
residente a cui è imputato
reddito CFC

Entrambi parametrati
a quota di
partecipazione

SEZIONE IV
Imputazione
del reddito
e delle imposte
ai soggetti
partecipanti
residenti

FC53	Reddito imponibile minimo				,00
	Codice fiscale	Quota di partecipazione	Reddito	Imposta pagata all'estero	
FC61	1	2 %	3	4	
FC62			,00	,00	,00
FC63			,00	,00	,00
FC64			,00	,00	,00
FC65			,00	,00	,00
FC66			,00	,00	,00
FC67			,00	,00	,00
FC68			,00	,00	,00
FC69			,00	,00	,00
FC70			,00	,00	,00
Interessi passivi precedente		Interessi passivi		Eccedenza	

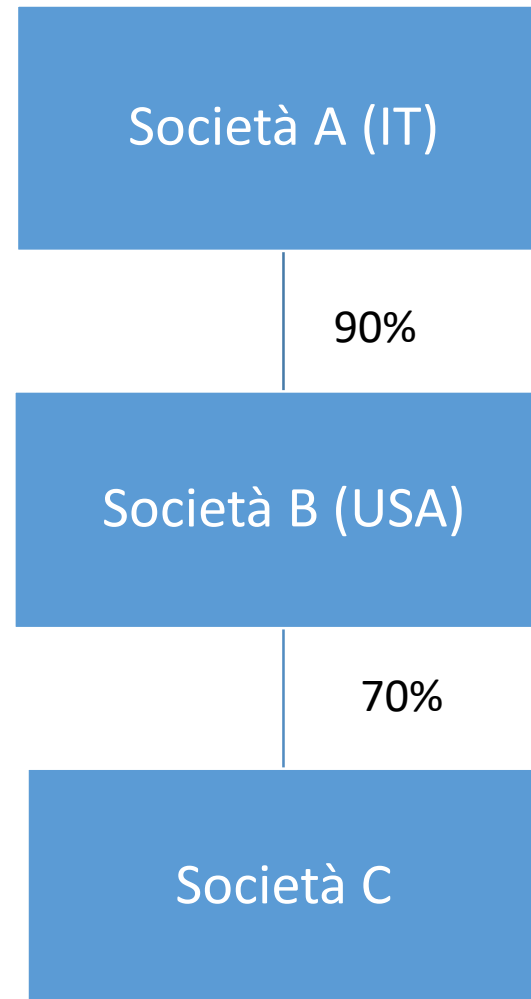
Imputazione reddito

DEMOLTIPLICATORE:

Ipotizzando che:

- la Società C si qualifichi per essere considerata CFC
- non sia possibile far valere l'esimente

Il reddito della Società C deve essere imputato ad A in misura pari al 63% ($90\% \times 70\%$)



Imputazione reddito

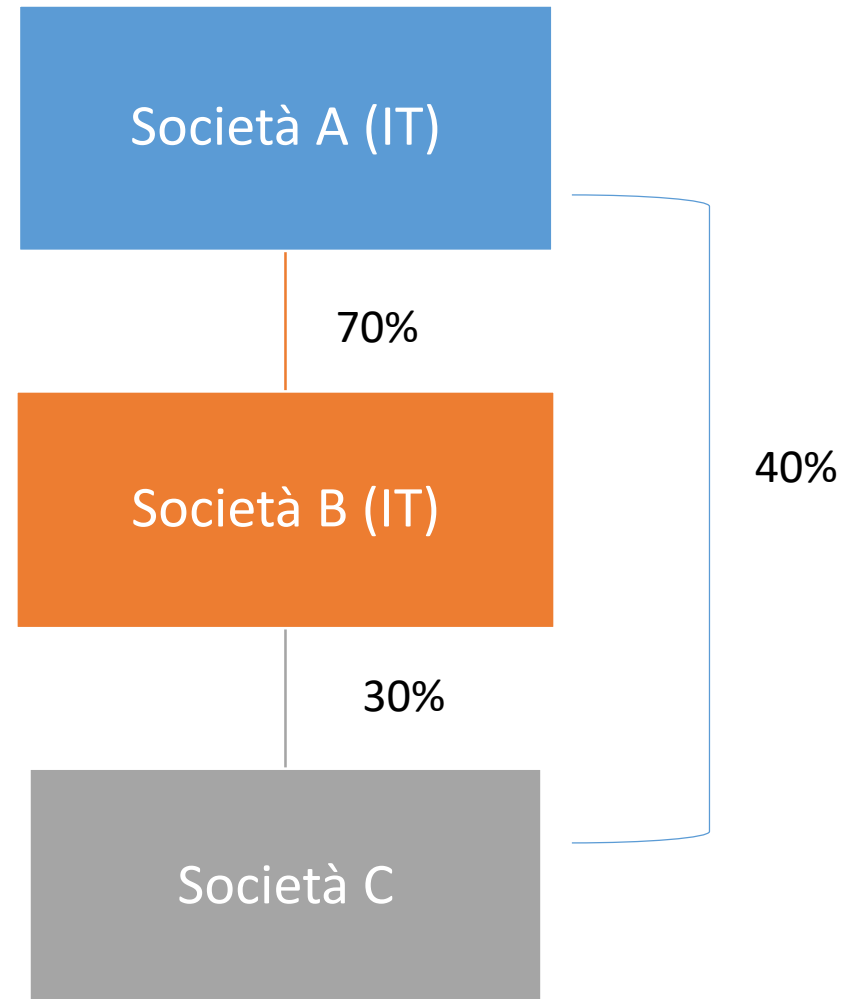
Se la società intermedia è una società italiana, il reddito della CFC va imputato in capo al soggetto più prossimo (rispetto alla CFC) nella catena di controllo

Ipotizzando che:

- la Società C si qualifichi per essere considerata CFC
- non sia possibile far valere l'esimente

Il reddito della Società C deve essere imputato:

- a B in misura pari al 30%
- ad A in misura pari al 40%



Imputazione reddito

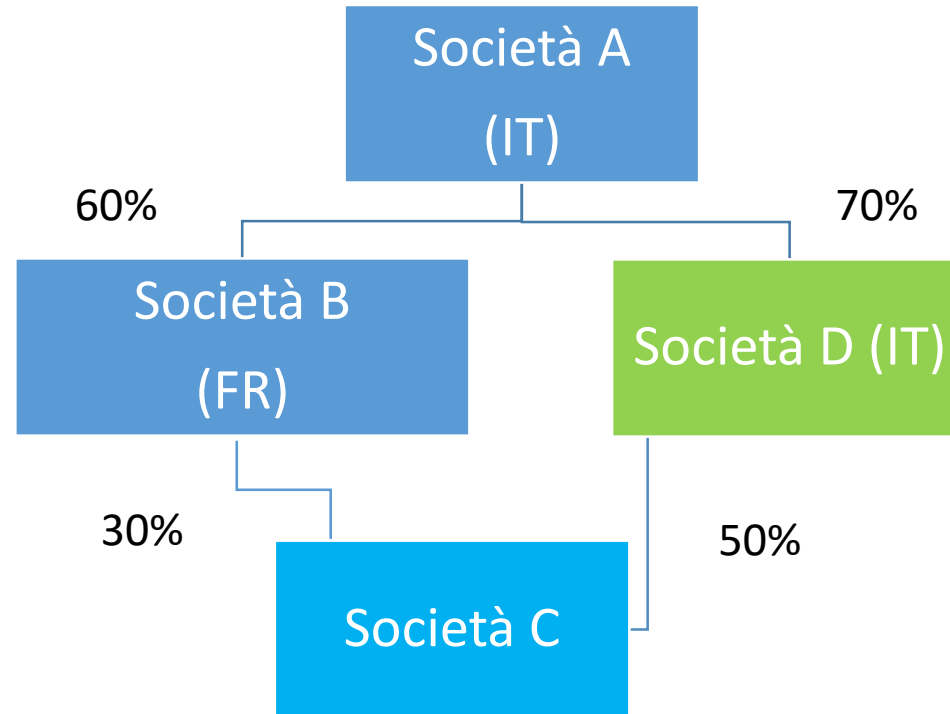
Se la società intermedia è una società italiana, il reddito della CFC va imputato in capo al soggetto più prossimo (rispetto alla CFC) nella catena di controllo

Ipotizzando che:

- la Società C si qualifichi per essere considerata CFC
- non sia possibile far valere l'esimente

Il reddito della Società C deve essere imputato:

- a D in misura pari al 50%
- ad A in misura pari al 18%



Adempimenti dichiarativi

SEZIONE II-B Perdite non compensate

SEZIONE II-C Perdite virtuali

FC37	Reddito imponibile				,00
FC38	PERDITA				,00
FC39	Imposte pagate all'estero dalla CFC o dalla stabile organizzazione				,00
FC40	Perdite utilizzabili in misura limitata	(del presente periodo di imposta	¹	2	,00
FC41	Perdite utilizzabili in misura piena (art. 84, comma 2)	(del presente periodo di imposta	¹	2	,00
FC42	Perdite utilizzabili in misura limitata		¹	2	

Adempimenti dichiarativi

SEZIONE III

Verifica dell'operatività e determinazione del reddito imponibile minimo dei soggetti considerati di comodo

FC44		Esclusione ¹	Disapplicazione società non operative ²	Soggetto in perdita sistematica ³	Imposta sul reddito - società non operativa ⁴	Imposta sul reddito - società in perdita sistematica ⁵	Casi particolari ⁶	
		Valore medio	Percentuale			Valore dell'esercizio	Percentuale	
FC45	Titoli e crediti	¹	,00	2%		⁴	,00	1,50%
FC46	Immobili ed altri beni		,00	6%			,00	4,75%
FC47	Immobili A/10		,00	5%			,00	4,%
FC48	Immobili abitativi		,00	4%			,00	3%
FC49	Altre immobilizzazioni		,00	15%			,00	12%
FC50	Beni piccoli comuni		,00	1%			,00	0,9%
				Ricavi presunti	Ricavi effettivi	Reddito presunto		
FC51	Totale		²	,00	³	,00	⁵	,00
FC52	Redditi esclusi ed altre agevolazioni							,00
FC53	Reddito imponibile minimo							,00

Adempimenti dichiarativi

SEZIONE V Prospetto interessi passivi non deducibili

FC69					,00		,00
FC70					,00		,00
FC71	Interessi passivi	Interessi passivi precedente periodo d'imposta	Interessi attivi	Interessi passivi direttamente deducibili		Eccedenza interessi passivi	
	1	2	3	4		5	
	,00	,00	,00	,00		,00	
FC72	Risultato operativo lordo		Precedente periodo d'imposta	Presente periodo d'imposta		Interessi passivi deducibili	
			1	2		3	
			,00	,00		,00	
FC73	Eccedenza di ROL riportabile						,00
FC74	Interessi passivi non deducibili riportabili						,00

SEZIONE VI Attestazioni

- 1 Si dichiara che i valori risultanti dal bilancio della CFC relativo all'esercizio precedente sono conformi a quelli derivanti dall'applicazione dei criteri contabili adottati nei precedenti esercizi.

Adempimenti dichiarativi

SEZIONE VI
Attestazioni
ai sensi dell'art. 2,
comma 2, del D.M.
n. 429/2001

VALORI
DI
PARTENZA

FC74	Interessi passivi non deducibili riportabili	,00
1	Si dichiara che i valori risultanti dal bilancio della CFC relativo all'esercizio precedente sono conformi a quelli derivanti dall'applicazione dei criteri contabili adottati nei precedenti esercizi.	
2	Si dichiara che la congruità dei valori risultanti dal bilancio della CFC relativo all'esercizio precedente è stata attestata con perizia del giorno mese anno , effettuata dal seguente soggetto:	
	Cognome	Nome
	<input type="text"/>	<input type="text"/>
	Codice fiscale	
	<input type="text"/>	

Ciascuna controllante residente compila il proprio quadro RM



REDDITI QUADRO RM

**Redditi derivanti da partecipazioni in imprese estere
e delle stabili organizzazioni localizzate
in Stati o territori con regime fiscale privilegiato
Rivalutazione dei terreni**

CODICE FISCALE

aliquota media
socio residente

[ma minima pari ad aliquota IReS ordinaria vigente]

Stabile

SEZIONE I

Redditi
assoggettati
a tassazione
separata

SEZIONE I

Redditi assoggettati a tassazione separata

	Codice fiscale controllante	Reddito	Aliquota	Imposta					Stabile rganizz
	1	2	3	4	5	6	7	8	9
RM1			,00	%					
RM2			,00	%					
RM3			,00	%	,00	,00		,00	
RM4			,00	%	,00	,00		,00	
RM5	Imposta da versare	Eccedenza prepagata	Codici tributo		Conti versati	Imposta da versare	Imposta a credito		
	1	2	2114 Saldo 2115 Primo acconto			5	6		

Codici tributo

2114 Saldo
2115 Primo acconto
2116 Secondo acconto

Disciplina CFC

Necessario coordinamento dividendi e plusvalenze

In ragione dell'avvenuto assoggettamento a tassazione del reddito CFC in capo al socio residente:

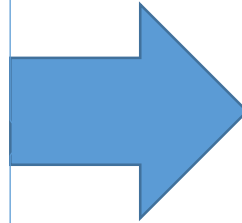
- gli **utili distribuiti** dai soggetti controllati non residenti non concorrono alla formazione del reddito (fino a concorrenza del reddito già assoggettato a tassazione);
- il **costo della partecipazione** nel soggetto controllato non residente è aumentato dei redditi imputati e diminuito, fino a concorrenza di tali redditi, degli utili distribuiti.

Sintesi modifica normativa CFC (art. 4 D.Lgs. 142/2018 e ss.mm.)

CAMPO DI APPLICAZIONE

Disciplina in vigore fino al 2018

- CFC situata in Paesi esteri (non UE o SEE) con livello **NOMINALE** di tassazione inferiore al 50% rispetto all'Italia
- CFC situata in Paesi UE o SEE con tassazione **EFFETTIVA** inferiore al 50% rispetto all'Italia **E** proventi per più del 50% **PASSIVE INCOME**



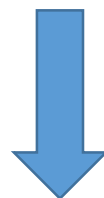
Disciplina in vigore oggi

CFC situata in Paesi esteri (anche UE o SEE)
con livello **EFFETTIVO** di tassazione inferiore al 50% rispetto all'Italia
E
che consegue proventi da **PASSIVE INCOME** per più del 33,33%

CASO A

Disciplina 31 dic 2018

SOCIETA' ITA ALFA



65%

SOCIETA' EST BETA

SI CFC

rientra nel campo di
applicazione della disciplina

- tassazione al 10%
- no *passive income*

CASO A

Disciplina 1° gen 2019

SOCIETA' ITA ALFA



65%

SOCIETA' EST BETA

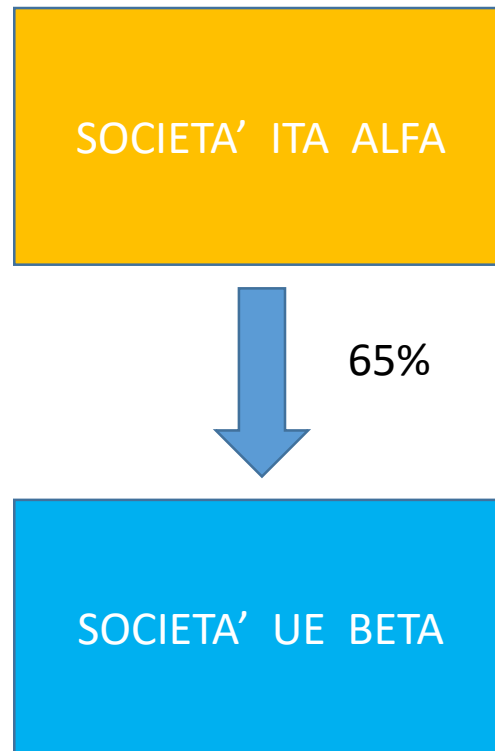
NO CFC

NON rientra nel campo di applicazione della disciplina

- tassazione al 10%
- no *passive income*

CASO B

Disciplina 31 dic 2018



SI CFC
rientra nel campo di
applicazione della disciplina

- tassazione al 10%
- *passive income* 55%

CASO B

Disciplina 1° gen 2019

SOCIETA' ITA ALFA



65%

SOCIETA' UE BETA

SI CFC

rientra nel campo di
applicazione della disciplina

- tassazione al 10%
- *passive income* 55%

CASO C

Disciplina 31 dic 2018

SOCIETA' ITA ALFA



65%

SOCIETA' UE BETA

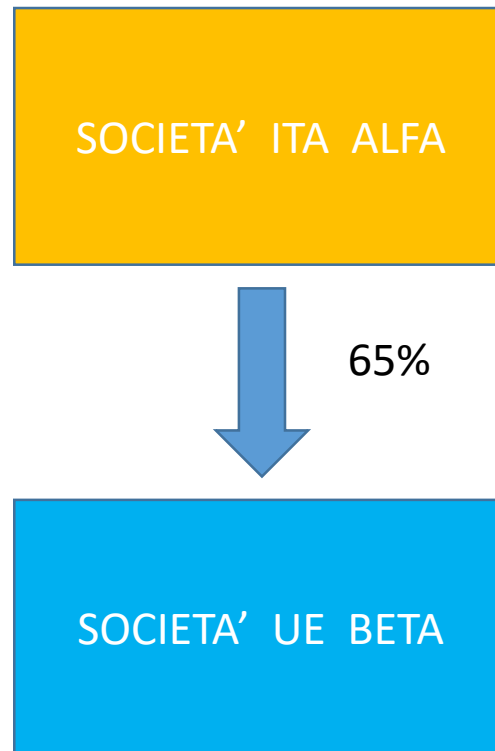
NO CFC

non rientra nel campo di
applicazione della disciplina

- tassazione al 10%
- *passive income* 40%

CASO C

Disciplina 1° gen 2019



SI CFC
rientra nel campo di
applicazione della disciplina

- tassazione al 10%
- *passive income* 40%

Sintesi modifica normativa CFC (art. 4 D.Lgs. 142/2018 e ss.mm.)

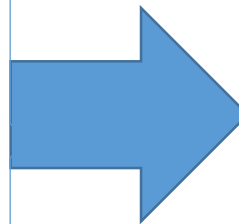
REQUISITO CONTROLLO

Disciplina in vigore fino al 2018

CFC situata in Paesi a regime fiscale privilegiato

CFC situata in Paesi UE o SEE

Controllo ex art. 2359 C.C.,
DIRETTO o INDIRETTO,
anche tramite società fiduciaria o
interposta persona
SOLO DIRITTI DI VOTO



Disciplina in vigore oggi

CFC situata in Paesi esteri
(anche UE o SEE)

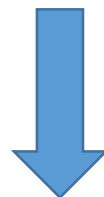
Controllo ex art. 2359 C.C.,
DIRETTO o INDIRETTO,
anche tramite società fiduciaria o
interposta persona
DIRITTI DI VOTO
O
PARTECIPAZIONE AD UTILI

CASO D

Disciplina 31 dic 2018

SOCIETA' ITA ALFA

55%
part
utili



45%
diritti
voto

SOCIETA' EST BETA

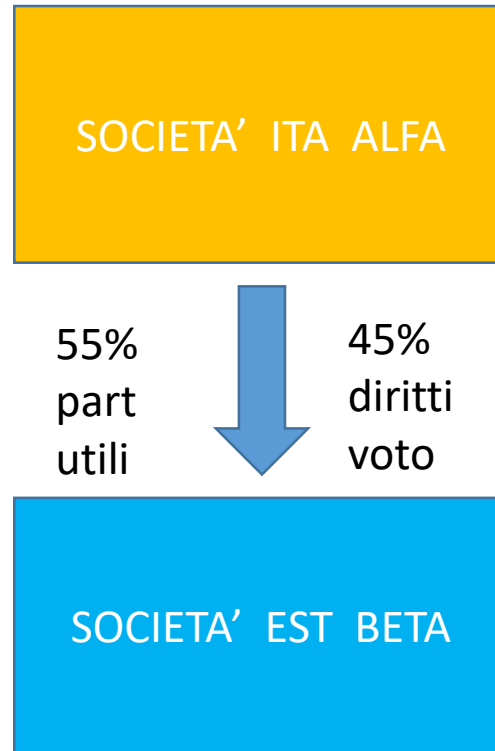
NO CFC

non rientra nel campo di
applicazione della disciplina

- tassazione al 10%
- *passive income* 50%

CASO D

Disciplina 1° gen 2019



SI CFC
rientra nel campo di
applicazione della disciplina

- tassazione al 10%
- *passive income* 50%

Sintesi modifica normativa CFC (art. 4 D.Lgs. 142/2018 e ss.mm.)

ESIMENTI PER DISAPPLICAZIONE

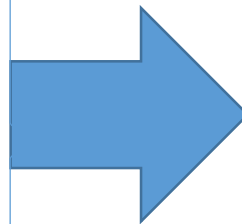
Disciplina in vigore fino al 2018

CFC situata in Paesi a regime fiscale privilegiato

EFFETTIVA ATTIVITA' INDUSTRIALE O
COMMERCIALE
O
INDEBITO VANTAGGIO FISCALE

CFC situata in Paesi UE o SEE

NO COSTRUZIONE ARTIFICIOSA
volta a conseguire
INDEBITO VANTAGGIO FISCALE



Disciplina in vigore oggi

CFC situata in Paesi esteri (anche UE o SEE)

ATTIVITA' ECONOMICA EFFETTIVA
(impiego di PERSONALE,
ATTREZZATURE, ATTIVI e LOCALI)

Sintesi modifica normativa CFC (art. 4 D.Lgs. 142/2018 e ss.mm.)

OBBLIGHI DICHIARATIVI
E DI SEGNALAZIONE

Disciplina in vigore fino al 2018

Disciplina in vigore oggi

MODALITA' ANALOGHE

Sintesi modifica normativa CFC (art. 4 D.Lgs. 142/2018 e ss.mm.)

OPERATIVITA' DISAPPLICAZIONE

Disciplina in vigore fino al 2018

Disciplina in vigore oggi

MODALITA' ANALOGHE

INTERPELLO disapplicativo
(facoltativo)

Normativa di riferimento

- art. 167 T.U.II.RR.
- D.M. n. 429 del 21 novembre 2001 [Regolamento emanato in vigore art. 127-bis T.U.II.RR., tutt'ora applicabile ove compatibile]
- Provvedimento Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 16 settembre 2016 (Prot. 143239) [per disciplina CFC art. 167,co. 8-bis T.U.II.RR. → Criteri per determinazione effettivo livello tassazione]

[nuova normativa → artt. 7 e 8 Direttiva UE n. 1164/2016]

(art. 7 DM 14 maggio 2018 ex art. 110, co. 7 T.U.II.RR. Linee Guida TP per *definizione servizi a basso valore aggiunto*)

Prassi di riferimento

- Circolare AE n. 35 del 4 agosto 2016;
- Risposta AE n. 254 del 17 luglio 2019;
- Principio di diritto AE n. 16 del 29 maggio 2019;
- Risoluzione AE n. 112 dell'11 agosto 2017;

Grazie per la partecipazione e dell'attenzione